

ECOLABEL PER TESSUTO CARTA



MANUALE TECNICO
ANPA

(PRESTAMPA)

per ulteriori informazioni:

ANPA- Agenzia Nazionale per la Protezione dell Ambiente
Unità di supporto tecnico per la concessione
del marchio di qualità ecologica dei prodotti

via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA

Fax: (06) 500 720 78

e-mail: **ecolabel@anpa.it**

www.sinanet.anpa.it/ecolprod o **www.anpa.it**



ANPA

MANUALE TECNICO ECOLABEL PER TESSUTO CARTA

Il presente manuale è stato realizzato Unità di supporto tecnico per la concessione del marchio di qualità ecologica dei prodotti con la collaborazione di:



INDICE

Cap. 1	SCOPO E USO DEL MANUALE	pag. 4
Cap. 2	DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PRODOTTI	pag. 4
Cap. 3	REQUISITI GENERALI	pag. 4
Cap. 4	TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI PER TESSUTO CARTA	pag. 5-7
Cap. 5	ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE	pag. 8-9
	FORMULARIO TECNICO	pag. 10-21
	MODELLI DI DOCUMENTAZIONE PER IL RICHIEDENTE	pag. 22-35
Allegato A:	Lista dei laboratori accreditati per tessuto carta	
Allegato B:	Decisione della Commissione 2001/405/CE del 4 maggio 2001* GUCE L 142	



1. SCOPO E USO DEL MANUALE

Questo manuale ha lo scopo di fornire le informazioni e la documentazione necessarie per realizzare il dossier tecnico da allegare alla domanda di assegnazione dell'Ecolabel per tessuto carta.

Il manuale è suddiviso in 5 capitoli e due sezioni, costituite dal formulario tecnico da compilare e dai modelli di documentazione da presentare. Infine, sono allegati la lista dei laboratori accreditati e la Decisione della Commissione 2001/405/CE pubblicata su GUCE L 142 per tessuto carta.

Allo scopo di agevolare la comprensione e la compilazione del formulario tecnico, si consiglia di leggere prima la tabella riassuntiva dei criteri, facendo comunque riferimento alla Decisione della Commissione.

2. DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PRODOTTI

Il gruppo prodotti per il quale è possibile richiedere l'Ecolabel ai sensi della Decisione 2001/405/CE sono:

Fogli o rotoli di prodotti a base di tessuto-carta idonei all'uso per l'igiene personale, l'assorbimento di liquidi e/o la pulitura di superfici. I prodotti in tessuto-carta sono normalmente costituiti da carta increspata o goffrata in uno o più strati. Il tenore di fibre è di almeno il 90%. I prodotti di tessuto laminato e i fazzolettini umidi non rientrano nel gruppo di prodotti .

3. REQUISITI GENERALI

Per ottenere il marchio di qualità ecologica europea i prodotti tessuto carta devono soddisfare i criteri ecolabel intesi a:

- ridurre il rilascio nell'acqua di sostanze tossiche o comunque inquinanti;
- limitare il danno o i rischi ambientali connessi con la trasformazione e l'uso dell'energia (riscaldamento planetario, acidificazione, esaurimento di risorse non rinnovabili) mediante la riduzione del consumo energetico e delle relative emissioni nell'atmosfera;
- sensibilizzare alla necessità di applicare corretti principi di gestione per tutelare il patrimonio forestale;
- limitare i rischi per la salute dell'uomo, i danni e i rischi ambientali connessi con l'uso di sostanze chimiche pericolose;
- minimizzare la produzione e promuovere l'uso efficiente dei rifiuti.



4. TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI PER TESSUTO CARTA

Nella seguente tabella sono riportati in modo sintetico i criteri che devono essere soddisfatti per l'ottenimento dell'Ecolabel. Il richiedente deve sempre far riferimento alla Decisione 2001/405/CE per tessuto carta pubblicata in GUCE L 142. Nella colonna requisiti sono riepilogati i valori di riferimento per ciascun criterio e nella colonna verifica di conformità i rapporti di prova o dichiarazioni da presentare.

N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
1	Emissioni nell'acqua e nell'aria (punto 1 GUCE L 142/12)	La somma dei totali dei punti di carico (P) per COD, AOX, CO ₂ e SO ₂ , , calcolati in base alla formula indicata in GUCE L 142, non deve essere superiore a 4.	Rapporto di prova
1a	COD (punto 1 GUCE L 142/12)	Il valore di emissione non deve essere superiore a 40 kg/ADT.	Rapporto di prova
1b	AOX (punto 1 GUCE L 142/12)	Il valore di emissione non deve essere superiore a 0,5 kg/ADT.	Rapporto di prova
1c	Anidride carbonica CO₂ fossile (punto 1 GUCE L 142/12)	Il valore di emissione non deve essere superiore a 3750 kg/ADT.	Rapporto di prova
1d	Anidride Solforosa SO₂ (punto 1 GUCE L 142/12)	Il valore di emissione non deve essere superiore a 2,5 kg/ADT.	Rapporto di prova
2	Consumo energetico (punto 2 GUCE L 142/13)	Il consumo totale di energia elettrica per la produzione del tessuto-carta corrisponde alla somma dell'energia elettrica utilizzata nelle diverse fasi del processo di produzione della pasta e del tessuto-carta. Non deve superare 11 G joule (3000 kWh) di energia elettrica per tonnellata di carta prodotta.	Documentazione
3	Gestione dei boschi (punto 3 GUCE L 142/13)	Nel caso di fibre vergini del legno di provenienza forestale, gli operatori incaricati di gestire le fonti di provenienza delle fibre devono attuare i principi e le misure atti a garantire una gestione sostenibile delle foreste.	Dichiarazione (allegare modello di documentazione n°4)



N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
4	Sostanze chimiche pericolose - sbiancamento (punto 4 GUCE L 142/13)	Il gas di cloro non deve essere usato come agente sbiancante.	Dichiarazione (allegare modello di documentazione n°5-5.1)
4a	Sostanze chimiche pericolose - deinchiostrazione (punto 4 GUCE L 142/13)	Nelle sostanze chimiche di deinchiostrazione non possono essere utilizzati alchilfenoleotossilati (APEO) ed altri derivati dell'alchilfenolo.	Dichiarazione (allegare modello di documentazione n°6)
4b	Sostanze chimiche pericolose-agenti di resistenza in umido (punto 4 GUCE L 142/13)	Gli agenti di resistenza in umido non devono contenere più dell'1 % di sostanze clororganiche rispetto al contenuto secco alle quali sono o possono essere assegnate le frasi di rischio R 45, R 50/53, R 46, R 60, R 61.	Dichiarazione (allegare modello di documentazione n°6)
5	Gestione dei rifiuti (punto 5 GUCE L 142/14)	Tutti i produttori di pasta, carta e prodotti in tessuto-carta trasformato devono disporre di un sistema di gestione dei rifiuti e dei materiali residui prodotti nei loro stabilimenti.	Documentazione (allegare modello di documentazione n°7)
6	Sicurezza del prodotto (punto 6 GUCE L 142/14)	I prodotti a base di fibre riciclate o di miscele di fibre riciclate e di fibre vergini devono rispondere ai requisiti sotto indicati.	
6a	Formaldeide (punto 6 GUCE L 142/14)	Non deve superare la quantità di 1 mg/dm ² .	Rapporto di prova
6b	Glyoxal (punto 6 GUCE L 142/14)	Non deve superare la quantità di 1,5 mg/dm ² .	Rapporto di prova
6c	PCB (punto 6 GUCE L 142/14)	Non deve superare la quantità di 2 mg/kg.	Rapporto di prova



N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
6d	Biocidi e sostanze antimicrobiche (punto 6 GUCE L 142/14)	Non devono avere nessun effetto ritardante della crescita dei microrganismi.	Rapporto di prova
6e	Coloranti e sbiancanti ottici (punto 6 GUCE L 142/14)	Non devono avere nessuna essudazione.	Rapporto di prova
6f	Coloranti e inchiostri (punto 6 GUCE L 142/14)	I coloranti e gli inchiostri utilizzati nella produzione del tessuto-carta non devono contenere sostanze azoiche che potrebbero rilasciare le ammine elencate nell'appendice tecnica (tabella 3 indicata su GUCE L 142).	Dichiarazione (allegare modello di documentazione n°7)
7	Idoneità all uso (punto 7 GUCE L 142/14)	Il prodotto deve essere idoneo all'uso.	Documentazione (allegare modello di documentazione n°8)
8	Informazioni per il consumatore (punto 8 GUCE L 142/14)	Il riquadro 2 del marchio Ecolabel deve contenere il seguente testo: <ul style="list-style-type: none"> • <i>inquinamento acquatico ridotto</i> • <i>inquinamento atmosferico ridotto</i> • <i>emissioni ridotte di gas a effetto serra e basso consumo di elettricità</i> 	Dichiarazione (allegare modello di documentazione n°9)



5. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE

L'azienda richiedente il marchio Ecolabel dovrà inviare la seguente documentazione generale e tecnica. Il tutto costituisce il Dossier che è valutato in fase di istruttoria dall'ANPA al fine di ottenere il marchio Ecolabel.

Documentazione generale

La documentazione generale è costituita da:

- **Domanda di richiesta del marchio Ecolabel** (vedi allegato A del manuale per il richiedente il marchio di qualità ecologica europeo per prodotti e servizi);
- **Ricevuta del pagamento delle spese di istruttoria** di 500 EURO effettuato sul c/c bancario dell'ANPA 218550, Ag. 18 Banca Nazionale del Lavoro (coordinate ABI 1005, CAB 03218);
- **Certificato di iscrizione nel registro delle imprese** attestante l'assetto societario alla data della domanda;
- **Copia delle eventuali certificazioni** (facoltativo) di garanzia della qualità aziendale (ISO 9000) e certificazioni dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS);

(vedi anche il manuale per il richiedente il marchio di qualità ecologica europeo per prodotti e servizi o alla pagina web: www.sinanet.anpa.it/ecolprod oppure www.anpa.it).

Documentazione tecnica

La documentazione tecnica è costituita da:

- **Formulario tecnico** (da pag. 10 a 21)
Il formulario tecnico ha lo scopo di sintetizzare in un unico documento tutte le informazioni relative al tessuto carta in termini qualitativi e quantitativi delle sostanze impiegate, del processo produttivo, dei criteri applicabili, dei valori da rispettare, dei risultati e dei rapporti di prova e del laboratorio che ha eseguito le prove.

Il formulario tecnico è specifico per ciascun gruppo di prodotto e si basa sulla decisione 2001/405/CE. Per ogni criterio, il richiedente deve indicare il riferimento degli allegati (es: numero del rapporto di prova o altri documenti aggiuntivi) sotto la voce documenti da presentare. Il formulario deve essere datato e firmato dal rappresentante legale della società richiedente il marchio.



- **Modelli di Documentazione** (da pag. 22 a 35)
Tutti i modelli (vedi - modelli di documentazione da n° 1 a 11) dovranno essere compilati e dove indicato firmati dal rappresentante legale (allegare fotocopia del documento di identità del rappresentante legale).
- **Rapporti di prova**
Allegare tutti i rapporti di prova (quelli utili per un campionamento completo) emessi dai laboratori utilizzati con la relativa fotocopia dell'attestato di accreditamento del laboratorio. L'azienda è tenuta a verificare la validità dell'accREDITAMENTO dei laboratori. Inoltre, devono essere presentati dichiarazioni attestanti l'indipendenza della società richiedente dal laboratorio e viceversa.

L'intero dossier deve essere inviato al:

**COMITATO ECOLABEL ECOAUDIT
SEZIONE ECOLABEL**

**Via Vitaliano Brancati, 64
00144 ROMA**

per informazioni:

Tel: (06) 500 724 37
Fax: (06) 500 724 39
e-mail: ecocom@anpa.it



**FORMULARIO TECNICO PER
TESSUTO CARTA**

Data

Firma del rappresentante legale



SPECIFICA DI PRODOTTO		
TIPO DI PRODOTTO:		
CODICE /ARTICOLO:		
LINEA DI MODELLI /MODELLO:		
DESCRIZIONE DEL PRODOTTO:		
TIPO DI IMBALLAGGIO¹:		
FORNITORE	TIPO DI MATERIA PRIMA	QUANTITÀ

(Compilare solo le voci applicabili).

¹ Il richiedente dovrà fornire (se disponibile) il modello di imballaggio del prodotto per cui si richiede il rilascio del marchio I Ecolabel.



SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO

	Unità di misura	Valore
Dati rotolo/foglio		
Quantità materie prime		
Sbiancanti ottici (si/no)		
Pastalegno (si/no)		
Numero Veli		
Peso carta		
Peso anima		
Peso rotolo		
Diametro rotolo		
H rotolo mm.		
Aspetto estetico		
Tipo di graffatura		
Grammatura		
Colore carta		
Stampa/decoro (si/no)		
Resistenza longitudinale a secco		
Resistenza trasversale a secco		
Resistenza longitudinale a umido		
Resistenza trasversale a umido		
Allungamento		
Assorbimento: quantità di massa		
Dati confezione		
Pezzi per confezione		
H.confezione mm.		
Peso carta confezione		
Peso anime		
Peso politene		
Peso confezione		
Lunghezza		
Larghezza		
Marcatura lotto prod. (si/no)		

(Compilare solo le voci applicabili).



**DATI RIASSUNTIVI DELLA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE
DELL'ECOLABEL**

Nome e Cognome del rappresentante legale:	
Nome e indirizzo dell'impresa:	
<input type="checkbox"/> Fabbricante	<input type="checkbox"/> Importatore
<input type="checkbox"/> Altro (specificare) ..	
Persona da contattare:	...Tel.
Fax.	.. Email: . .
Descrizione del prodotto	
.	
Effettuato versamento intestato all ANPA sul C/C bancario n. 21855 Ag.18 della Banca Nazionale del Lavoro (coordinate ABI 1005 CAB 03218) pari a 500 Euro.	
SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Laboratori utilizzati per test:	
1. .	2. .
	3. .
COMPILAZIONE A CURA DI ANPA	
Numero dell Istruttoria	Data di presentazione
Responsabile dell Istruttoria	. ..
Istruttoria sospesa il	Motivo ..
Istruttoria ripresa il	. Istruttoria conclusa il
Esito:	Positivo <input type="checkbox"/> Negativo <input type="checkbox"/>



Premessa: per effettuare le misurazioni o il bilancio di massa si devono considerare 12 mesi di produzione. Nel caso di uno stabilimento nuovo o ricostruito le misurazioni devono prendere in considerazione 45 giorni consecutivi di funzionamento stabile degli impianti. Le misurazioni devono essere rappresentative della campagna di produzione considerata. Se un prodotto è costituito da differenti qualità di pasta, i valori di emissione relativi alla produzione di pasta devono essere calcolati come media ponderata di tutti i tipi di pasta utilizzati. Le emissioni totali sono ottenute aggiungendo le emissioni relative alla produzione di pasta a quelle relative alla produzione di tessuto-carta.

1. Emissioni nell'acqua e nell'aria (punto 2 GUCE L 142/12)

Per ottenere il marchio di qualità ecologica, la somma dei totali dei punti di carico (P) non deve essere superiore a 4. Le prestazioni del prodotto in relazione ai parametri COD, AOX, CO₂ fossile e SO₂ devono essere espresse in termini di punto di carico in relazione a un valore di riferimento (detto «coefficiente» di ciascun parametro). Devono essere forniti i dati sul consumo di acqua per tonnellata di pasta e carta prodotta nelle varie fasi del processo produttivo della pasta e del tessuto-carta.

COD

	REQUISITI	RISULTATI
Materie organiche nell'acqua COD²	Il valore di emissione non deve superare 40kg/ADT.	

Nel caso in cui l'azienda sia dotata di un impianto di depurazione interno il valore del COD verrà misurato dopo il trattamento di depurazione.

Nel caso in cui l'azienda sia collegata ad un impianto di depurazione consortile, sarà tenuta a misurare il valore del COD in uscita dall'azienda prima del trattamento. Tale valore andrà ridotto di un fattore pari alla capacità di riduzione media dell'impianto consortile al quale viene colluttato lo scarico.

Documenti da presentare:

Rapporto di prova
allegato n°

² Metodo di prova: in conformità della norma ISO 6060, 2 edizione, 1989.



AOX

	REQUISITI	RISULTATI
Composti organici alogenati adsorbibili (AOX)³	Il valore di emissione non deve superare 0,5 kg/ADT.	

Gli AOX devono essere misurati nei processi in cui i composti clorurati vengono utilizzati per sbiancare la pasta. Ciò implica che non è necessario misurare gli AOX:

- negli effluenti generati dalla produzione non integrata di carta
- negli effluenti generati dalla produzione di pasta senza sbiancamento
- quando lo sbiancamento è effettuato con sostanze prive di cloro.

La quantità di AOX liberati da ogni stabilimento di fabbricazione di pasta non deve superare 0,50 kg per tonnellata di pasta essiccata all'aria.

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**
allegato n°

CO₂

	REQUISITI	RISULTATI
Anidride Carbonica CO₂ fossile	Il valore di emissione non deve superare 3750kg/ADT.	

Deve essere presentato un bilancio delle emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera, in cui siano incluse tutte le fonti di energia rinnovabili utilizzate per la produzione di pasta e carta, nonché le emissioni derivanti dalla produzione di energia elettrica di rete. Nel calcolo delle emissioni di CO_{2,fossile} dei combustibili devono essere utilizzati i fattori di emissione riportati nella tabella 2 della Decisione 2001/405/CE.

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**
allegato n°

SO₂

	REQUISITI	RISULTATI
Anidride Solforosa SO₂	Il valore di emissione non deve superare 2,5 kg/ADT.	

³ Metodo di prova: in conformità della norma ISO 9562.



Deve essere presentato un bilancio delle emissioni di composti di zolfo nell'atmosfera. Tale bilancio deve comprendere tutte le emissioni che si verificano durante la produzione di pasta e carta, ad eccezione di quelle relative alla produzione di elettricità. Le misurazioni devono includere le caldaie di recupero, le fornaci da calce, le caldaie a vapore e, se disponibili, i forni per l'incenerimento dei gas fortemente odorosi. I calcoli devono comprendere anche le emissioni diffuse. Non è necessario tenere conto delle emissioni relative alla produzione di elettricità.

Documenti da presentare:

Rapporto di prova
allegato n°

Coefficienti per i parametri di emissione

	Coefficienti (Ci) kg/ADT ¹ tessuto-carta
1. COD	C1= 15
2. AOX	C2= 0,2
3. Anidride Carbonica	C3= 1500
4. Anidride Solforosa	C4= 1,0

I punti di carico **L** sono calcolati mediante la formula 1. Le emissioni effettive per ciascun parametro devono essere divise per il coefficiente relativo a tale parametro.

Formula 1.
$$L_i = \frac{\text{(emissioni del parametro } i)}{C_i}$$

La somma dei totali dei punti di carico **P** è calcolata utilizzando la formula 2, aggiungendo i punti di carico per ciascun parametro.

Formula 2.
$$P = L_1 + L_2 + L_3 + L_4$$

Il (P) calcolato è =

2. Consumo energetico (punto 2 GUCE L 142/13)

Il consumo totale di energia elettrica per la produzione del tessuto-carta corrisponde alla somma dell'energia elettrica utilizzata nelle diverse fasi del processo di produzione della pasta e del tessuto-carta e non deve superare il seguente valore:

¹ ADT = Air dry tonne (tonnellata essiccata ad aria).



	REQUISITI	RISULTATI
Consumo totale di energia elettrica	11 G joule (3 000 kWh) di energia elettrica per tonnellata di carta prodotta	

Deve essere calcolata tutta l'energia elettrica utilizzata nella produzione di pasta e di tessuto-carta, inclusa quella utilizzata per la deinchiostrazione della carta straccia destinata alla produzione di carta riciclata.

Documenti da presentare:

- Documentazione**
allegato n°

3. Fibre Gestione sostenibile delle foreste (punto 3 GUCE L 142/13)

Le fibre possono essere fibre di legno, fibre riciclate o fibre ottenute da materiali diversi dal legno.

Nel caso di fibre del legno vergini di provenienza forestale, gli operatori incaricati di gestire le fonti di provenienza delle fibre devono attuare i principi e le misure atti a garantire una gestione sostenibile delle foreste. A questo scopo, gli operatori in questione e/o i gestori delle cartiere devono presentare un'apposita dichiarazione, carta, codice di condotta, certificato o attestato.

In Europa, i principi e le misure di cui sopra devono corrispondere a quelli contenuti negli «Orientamenti operativi paneuropei per la gestione sostenibile delle foreste», fatti propri dalla Conferenza interministeriale di Lisbona sulla protezione delle foreste in Europa (2-4 giugno 1998). Per le foreste extraeuropee, essi devono corrispondere ai principi di gestione forestale adottati alla Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente e lo sviluppo (Rio de Janeiro, giugno 1992) e, laddove possibile, ai criteri o agli orientamenti di gestione sostenibile delle foreste adottati nel quadro di iniziative internazionali e regionali (OILT, Processo di Montreal, Processo di Tarapoto, iniziativa PNUA/FAO per le zone aride dell'Africa).

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°4)
allegato n°



4. Sostanze chimiche pericolose (punto 4 GUCE L 142/13)

Sbiancamento: il gas di cloro non deve essere usato come agente sbiancante. Questa prescrizione non si applica al gas di cloro proveniente dalla produzione e dall'uso del biossido di cloro. (Nota: benché tale prescrizione si applichi anche allo sbiancamento di fibre riciclate sono ammesse le fibre sbiancate con gas di cloro nel loro precedente ciclo di vita).

Deinchiostrazione: nelle sostanze chimiche di deinchiostrazione non possono essere utilizzati alchilfenoletossilati (APEO) ed altri derivati dell'alchilfenolo. Per derivati dell'alchilfenolo si intendono le sostanze degradabili ad alchifenoli.

Agenti di resistenza in umido: gli agenti di resistenza in umido non devono contenere più dell'1% di sostanze clororganiche rispetto al contenuto secco alle quali sono o possono essere assegnate le frasi di rischio R45 (può provocare il cancro), R46 (può provocare alterazioni genetiche ereditarie), R50/53 (altamente tossico per gli organismi acquatici/può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico), R60 (può ridurre la fertilità) o R61 (può danneggiare i feti) quali definite nella direttiva 67/548/CEE del Consiglio, modificata da ultimo dalla direttiva 2000/33/CE della Commissione. Esempi di tali sostanze clororganiche: epicloridrina (ECH), 1,3-dicloro-2-propa-nolo (DCP) e 3-monocloro-1,2-propanediolo (MCPD).

Deve essere fornita una dichiarazione dei fornitori di pasta attestante che non sono stati utilizzati i gas di cloro per lo sbiancamento della pasta. Il richiedente deve fornire una dichiarazione dei fornitori di pasta attestante che non sono stati utilizzati alchifenoletossilati o altri derivati dell'alchilfenolo nel processo di deinchiostrazione. Il richiedente deve presentare un elenco dei prodotti utilizzati nella produzione della carta per migliorare la resistenza ad umido del prodotto finale. Tale elenco deve riportare la marca del prodotto, il settore di utilizzo, il nome, l'indirizzo e il numero di telefono del fornitore. Oltre all'elenco in questione, deve essere prodotta una dichiarazione sul tenore di sostanze clororganiche quali l'epicloridrina (ECH), l'1,3-dicloro-2-propanolo (DCP) e il 3-monocloro-1,2-propanediolo (MCPD) classificati come sostanze pericolose per l'ambiente o per la salute umana ai sensi della direttiva 67/548/CEE.

Documenti da presentare:

Dichiarazione(rif. modello n°5 e 5.1)
allegato n°

5. Gestione dei rifiuti (punto 5 GUCE L 142/14)

Tutti i produttori di pasta, carta e prodotti in tessuto-carta trasformato devono disporre di un sistema di gestione dei rifiuti e dei materiali residui prodotti nei loro stabilimenti. Le caratteristiche del sistema devono essere spiegate o documentate nella domanda, presentando informazioni su almeno i seguenti punti:



- procedure di separazione ed impiego dei materiali riciclabili ottenuti dal flusso di rifiuti;
- procedure di recupero di materiali da destinare ad altri usi, quali il ricorso all'incenerimento per la produzione di vapore, o a usi agricoli;
- procedure per la gestione dei rifiuti pericolosi.

Documenti da presentare:

Dichiarazione(rif. modello n°6)

Documentazione
allegato n°

**6. Sicurezza del prodotto
(punto 6 GUCE L 142/14)**

I prodotti a base di fibre riciclate o di miscele di fibre riciclate e di fibre vergini devono rispondere ai seguente criteri di igiene:

	REQUISITI	RISULTATI
Formaldeide ⁴	Non deve superare la quantità di 1 mg/dm ² .	
Glyoxal ⁴	Non deve superare la quantità di 1,5 mg/dm ² .	
PCB ⁵	Non deve superare la quantità di 2 mg/kg.	
Biocidi e sostanze antimicrobiche	Nessun effetto ritardante della crescita dei microrganismi secondo il metodo di prova EN 1104.	
Coloranti e sbiancanti ottici	Nessuna essudazione secondo il metodo di prova EN 646/648 (è richiesto il livello 4).	

⁴ Metodo di prova EPA 8215A.

⁵ Metodo di prova EPA 8270.



Coloranti e inchiostri	I coloranti e gli inchiostri utilizzati nella produzione del tessuto-carta non devono contenere sostanze azoiche che potrebbero rilasciare le ammine elencate nell'appendice tecnica (tabella 3 della Decisione 2001/405/CE).	
-------------------------------	---	--

Il produttore di tessuto-carta deve esibire la documentazione relativa ai risultati delle prove effettuate sul prodotto finito per quanto riguarda le seguenti sostanze:

- Formaldeide
- Glyoxal
- PCB
- Preservanti contro la formazione di sostanze viscide
- Sostanze antimicrobiche
- Coloranti e sbiancanti ottici.

Documenti da presentare:

Rapporto di prova
allegato n°

Dichiarazione (rif. modello n°7)
allegato n°

7. Idoneità all'uso (GUCE L 142/14)

Il prodotto deve essere idoneo all'uso.

Il richiedente deve dimostrare che il prodotto è idoneo all'uso, avvalendosi, ad esempio, di dati ricavati dai pertinenti metodi di prova ISO o CEN, ma anche di procedure di prova nazionali o interne allo stabilimento di produzione. Alla domanda devono essere allegate informazioni sulle procedure di prova.

Documenti da presentare:

Dichiarazione (rif. modello n°8)
allegato n°



8. Informazioni per i consumatori (GUCE L 142/14)

Il riquadro 2 del marchio di qualità ecologica deve contenere il seguente testo:

- *inquinamento acquatico ridotto*
- *inquinamento atmosferico ridotto*
- *emissioni ridotte di gas a effetto serra e basso consumo di elettricità*

Oltre al marchio di qualità ecologica il produttore può indicare la percentuale minima di fibre riciclate utilizzate.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°9)
allegato n°



**Modelli di documentazione da compilare da parte del
richiedente per il Marchio Ecolabel
per tessuto carta**



1. DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

In qualità di richiedente dell'etichetta Ecolabel, il sottoscritto dichiara di aver letto il Regolamento del Consiglio 1980/2000 e la Decisione della Commissione che stabilisce i criteri ecologici per la concessione del marchio Ecolabel Comunitario per tessuto carta e di aver letto il modello di contratto che verrà siglato tra il richiedente del marchio Ecolabel e l'Organismo Competente indicato nella Decisione della Commissione del 10 novembre 2000 n° 2000/729/CE.

Il sottoscritto richiede la concessione per l'uso del marchio EC Ecolabel per il prodotto specificato nel modulo di domanda allegato.

Se la domanda per l'assegnazione del marchio Ecolabel avrà esito positivo, con la conseguente stipula del contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per il prodotto specificato, il sottoscritto dichiara che il prodotto sarà conforme con i criteri e le condizioni stabilite nel contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per l'intera durata del contratto.

Firma del legale rappresentante

Data:

Nome:

Timbro della ditta



2. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO	
Nomi commerciali del prodotto	
Fabbricante	
Distributore	
Paesi dove viene venduto	
<p>Questa è la prima richiesta di certificazione Ecolabel per questo prodotto?</p> <p>Se questa non è la prima richiesta di certificazione, indicare quando e dove è avvenuta la prima richiesta.</p>	SI/NO*
<p>Indicare se la certificazione per lo stesso prodotto è risultata positiva sotto altri schemi di concessione di etichettatura ambientale:</p> <p>Nordic Scheme* Blue Angel*</p> <p>Canadian* ALTRO**</p>	

* Barrare la voce corrispondente

** Specificare



2.1 MODIFICA DEL PRODOTTO

Posteriormente alla concessione del marchio Ecolabel, l'azienda può modificare il prodotto purché mantenga i criteri richiesti. La seguente dichiarazione deve essere completata dall'azienda.

DICHIARAZIONE DELL'AZIENDA

Il sottoscritto, responsabile della produzione del prodotto, concorda nel dovere di informare l'Organismo Competente di qualsiasi modificazione del prodotto, durante l'intero periodo di durata della licenza, prima di essere messo sul mercato. Dichiarando, inoltre, che, se necessario, verranno effettuate nuove prove sul prodotto che avrà subito una modificazione al fine di verificare il rispetto dei criteri Ecolabel.

Il sottoscritto dichiara che, qualora i cambiamenti eseguiti sul prodotto non rispettassero i criteri Ecolabel, il prodotto non sarà immesso sul mercato con il marchio Ecolabel.

Firma.....	Data:
Nome..... (lettere maiuscole)	

Timbro della ditta



4. GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE

Se il prodotto è costituito da fibre di legno vergini di provenienza forestale, gli operatori incaricati di gestire le fonti di provenienza delle fibre devono attuare i principi e le misure atti a garantire una gestione sostenibile delle foreste. L'azienda deve compilare la seguente dichiarazione allegando una dichiarazione, un codice di condotta, un certificato o un attestato dei fornitori di carta. Inoltre dovranno essere allegare le dichiarazioni dei fornitori.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto è costituito da fibre vergini di provenienza forestale. Tali fibre sono in pieno rispetto ai principi e le misure atti a garantire un gestione sostenibile delle foreste. In particolare le seguenti fibre derivano dalle foreste

..

..(indicare il luogo e zona es: Europa o extraeuropea)

rispettando i seguenti principi:

..

Si allega alla presente la dichiarazione redatta dai fornitori di carta.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta

(Allegare le dichiarazioni dei fornitori).



5. SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE

Il prodotto tessuto carta non deve contenere determinate sostanze classificate come pericolose. Questa dichiarazione deve essere completata dall'azienda.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto rispetta i seguenti criteri:

- Sbiancamento-Il gas di cloro non è stato usato come agente sbiancante;
- Deinchiostrazione-Nelle sostanze chimiche di deinchiostrazione non sono stati utilizzati alchilfenoletossilati (APEO) ed altri derivati dell'alchilfenolo;
- Agenti di resistenza in umido-Gli agenti di resistenza in umido contengono % di sostanze clororganiche rispetto al contenuto secco alle quali sono o possono essere assegnate le frasi di rischio

R45 (può provocare il cancro)

R46 (può provocare alterazioni genetiche ereditarie)

R50/53 (altamente tossico per gli organismi acquatici/può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico)

R60 (può ridurre la fertilità)

R61 (può danneggiare i feti)

quali definite nella direttiva 67/548/CEE del Consiglio, modificata da ultimo dalla direttiva 2000/33/CE della Commissione.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta

(Allegare le dichiarazioni dei fornitori).



5.1 ELENCO SOSTANZE UTILIZZATE PER LA PRODUZIONE CARTA

L'azienda deve fornire un elenco dei prodotti utilizzati nella produzione della carta per migliorare la resistenza ad umido del prodotto finale.

Tipo di prodotto	Marca del prodotto	Settore di utilizzo	Estremi del fornitore



6. GESTIONE DEI RIFIUTI

Tutti i produttori di pasta, carta e prodotti in tessuto-carta trasformato devono disporre di un sistema di gestione dei rifiuti e dei materiali residui prodotti nei loro stabilimenti.

Questa dichiarazione deve essere completata dall'azienda allegando tutti i documenti sulla gestione dei rifiuti utilizzati dall'azienda.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che nell'azienda viene applicato un sistema di gestione dei rifiuti, vedi allegati, dove sono indicate anche le seguenti informazioni:

- procedure di separazione ed impiego dei materiali riciclabili ottenuti dal flusso di rifiuti;
- procedure di recupero di materiali da destinare ad altri usi, quali il ricorso all'incenerimento per la produzione di vapore, o a usi agricoli;
- procedure per la gestione dei rifiuti pericolosi.

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



**7. SICUREZZA DEL PRODOTTO
COLORANTI E INCHIOSTRO**

Il prodotto tessuto carta non deve contenere le sostanze indicate nella Tabella 3, della decisione 2001/405/CE. Questa dichiarazione deve essere completata dall'azienda, allegando anche le dichiarazioni dei produttori del tessuto-carta, fornitori dell'azienda.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che per la produzione del tessuto-carta non sono stati utilizzati i coloranti e gli inchiostri che contengono sostanze azoiche indicate nell'appendice tecnica, la tabella 3, della Decisione della Commissione 2001/405/CE del 4 maggio 2001.

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



8. IDONEITA ALL USO

I seguenti criteri di idoneità all'uso sono volti a garantire al consumatore che i prodotti assegnatari con il marchio possiedono, sotto il profilo dell'idoneità all'uso, le stesse qualità soddisfacenti degli altri prodotti dello stesso gruppo. Questa dichiarazione deve essere completata dall'azienda.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto in questione è idoneo all'uso. Questa affermazione è confermata dalle informazioni contenute negli allegati sull'idoneità d'uso.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



9. INFORMAZIONI PER I CONSUMATORI

Le seguenti informazioni devono apparire sul prodotto in un modo chiaro e visibile ai consumatori.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che sulle confezioni del prodotto, nel riquadro 2 del marchio, sono riportate le seguenti informazioni:

- *inquinamento acquatico ridotto*
- *inquinamento atmosferico ridotto*
- *emissioni ridotte di gas a effetto serra e basso consumo di elettricità.*

Firma

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



**10. ESCLUSIONE DI INFORMAZIONI NON APPROPRIATE O
DICHIARAZIONI PUBBLICITARIE NON APPROPRIATE**

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto e le dichiarazioni pubblicitarie sono conformi alla Direttiva 84/450/CEE in riguardo alla pubblicità ingannevole.

Non verrà utilizzato nessun tipo di pubblicità o dichiarazione che possa ingannare il compratore del prodotto.

Il dossier contenente la documentazione dimostrante il rispetto dei criteri Ecolabel, include anche i documenti che giustificano la validità delle dichiarazioni, fatte sulla pubblicità del prodotto o sull'imballaggio del prodotto stesso, riguardanti gli aspetti ambientali.

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



11. PROCESSO PRODUTTIVO		
Devono essere descritte le diverse fasi del processo produttivo del prodotto, allegando la necessaria documentazione.		
Descrizione sintetica del processo produttivo:		
PIANO DI CONTROLLO		
Controllo	Procedura	Frequenza controlli
Nome (lettere maiuscole)		Data:
Firma.....		
Timbro della ditta		

Nota: In tale scheda dovrà essere descritto, anche attraverso uno schema a blocchi, il /i processo/i di lavorazione. In particolare dovrà essere descritto un piano di controllo di qualità indicando le fasi di verifica del prodotto e la frequenza dei controlli, allo scopo di garantire il rispetto dei criteri Ecolabel durante il periodo di concessione dell'etichetta. Tale piano sarà finalizzato anche all'individuazione di punti di controllo per le eventuali attività di controllo eseguite dall'ANPA.

